



	Affari Generali
	Segreteria Sindaco
	Segretario Generale
	Segreteria Generale
	Assessore A.A.GG.
	Servizio Ragioneria
	Revisore dei Conti
	Albo pretorio
	Commissione Controllo

CITTA' DI NOCERA INFERIORE

Provincia di Salerno

SETTORE SOCIO FORMATIVO

DIRIGENTE SETTORE SOCIO FORMATIVO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

PROT. SETTORE N° 94 DEL 08/02/2020

PROTOCOLLO SEGRETERIA GENERALE

N° 315 DEL 10/02/2020

ALLEGATI

N°

OGGETTO:

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DEI POLI TERRITORIALI PER LE FAMIGLIE MEDIANTE IL CONVENZIONAMENTO CON ENTI PRESTATORI IN POSSESSO DEI TITOLI ABILITATIVI E ACCREDITATI PER L'ESERCIZIO DEI SERVIZI DI CENTRO PER LE FAMIGLIE E DI MEDIAZIONE FAMILIARE AI SENSI DEL REGOLAMENTO REGIONALE 4/14; CUP J81H17000420006

Avviso Pubblico per la realizzazione dei Poli territoriali per le famiglie mediante il convenzionamento con enti prestatori in possesso dei titoli abilitativi e accreditati per l'esercizio dei servizi di Centro per le famiglie e di Mediazione Familiare ai sensi del Regolamento Regionale 4/14;

CUP J81H17000420006

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO S1_01

PREMESSO

- che con l'adozione da parte della Regione Campania del Regolamento 4/2014, in materia di autorizzazione al funzionamento e accreditamento dei servizi residenziali, semiresidenziali, domiciliari e territoriali, l'Ambito S01_1 ha proceduto ad implementare tali disposizioni regolamentari, individuando i procedimenti ed i soggetti per l'attuazione di quanto disposto e adeguando progressivamente il sistema di offerta a quanto previsto dalla normativa regionale;
- che con determinazione del Dirigente del Settore Socio Formativo N° 1884 del 06/11/2019 sono state adottate le Linee di indirizzo per l'applicazione del nuovo regolamento regionale 4/2014 e individuate e definite le modalità per la presentazione delle richieste di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento da parte degli enti interessati;
- che l'Ambito S1_01, a partire dalle esperienze già realizzate nel campo del sostegno alla genitorialità e alla famiglia, ha inteso dunque strutturare un sistema ampio e articolato di interventi mediante un sistema di convenzionamento con enti gestori di Centri per le famiglie e Mediazione Familiare autorizzati al funzionamento e accreditati ai sensi del Regolamento regionale 4/2014;
- che l'obiettivo è quello di garantire la presenza di Poli territoriali per le famiglie diffusi nei 4 Comuni afferenti all'Ambito S1_01 in grado di offrire un insieme di opportunità alle famiglie senza frammentare gli interventi ma in un'ottica di sistema che contempli anche la dimensione della comunità educante dove i cittadini possano responsabilmente prendersi carico delle difficoltà degli altri con tutti gli strumenti formali e informali di cui dispongono.

ATTESO

- l'Ambito S01_1 con riferimento all' Avviso n. 3/2016 PON Inclusione [CAM_47] il Comune di Nocera Inferiore – Capofila dell'Ambito S01_1 è risultato assegnatario della somma complessiva di € 1.614.210,00 al fine di attuare gli interventi connessi all'implementazione del REI/RDC così come dettagliato nelle schede progettuali approvate.
- a seguito dell'approvazione della progettazione è stata sottoscritta apposita Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- con deliberazione di Consiglio Comunale 28/2019 si è provveduto ad effettuare le conseguenziali variazioni di bilancio finalizzate a realizzare quanto sopra elencato;

- che con l'entrata in vigore del Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, con il quale è stato istituito il Reddito di cittadinanza l'Ambito ha ritenuto opportuno riprogrammare le attività per rispondere a bisogni della nuova e più ampia platea e rendere altresì coerenti gli interventi con il ruolo dell'Ambito S1_01 nella presa in carico dei soggetti beneficiari e relativa sottoscrizione del patto per l'inclusione sociale;
- che a riprogrammazione degli interventi è stata approvata dal Coordinamento istituzionale con Deliberazione n. 14 del 20 dicembre 2019;
- che è stata trasmessa apposita richiesta di riprogrammazione alla competente struttura Ministeriale con le modalità previste dalla Convenzione sottoscritta e dalle successive circolari del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- che con espressa comunicazione del 23 gennaio 2020 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato la riprogrammazione presentata dal Coordinatore dell'Ambito S01_1;
- che nel Piano di intervento per l'attuazione della misura di contrasto alla povertà, Sostegno all'Inclusione Attiva ed attualmente Reddito di Cittadinanza, presentato ed approvato con il decreto sopra menzionato è stato previsto il rafforzamento dei servizi di sostegno alla genitorialità e nello specifico i Poli territoriali per la famiglia;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 3 febbraio 2020 sono state adeguati gli stanziamenti di entrata e spesa susseguenti all'ammissione al finanziamento di cui al Decreto Direttoriale della direzione generale Inclusione e Politiche Sociali – Divisione II, autorizzando altresì il dirigente ad impegnare al spesa ed a porre in essere gli ulteriori adempimenti consequenziali;

DATO ATTO

- che con Deliberazione n. 32 del 20 Gennaio 2016 sono state approvate le Linee Guida ANAC per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali
- che l'art. 6 delle su indicate Linee Guida prevede che l'erogazione dei servizi alla persona può avvenire mediante diversi strumenti, rimessi alla scelta discrezionale, ma motivata, dell'amministrazione, tra cui lo strumento dell'autorizzazione e accreditamento, previsto dalla legge 328/2000 (art.11) e disciplinato dalla norma di attuazione regionale (Legge Regionale Campania n.11/07 e Regolamento di attuazione n.4/14);
- che nelle stesse Linee Guida il sistema dell'accreditamento viene definito come sistema volto ad instaurare un rapporto tra accreditato e accreditante ispirato ad una logica di sussidiarietà, con la finalità di regolazione dell'ingresso nel mercato di soggetti che intendono erogare servizi per conto del pubblico, mediante l'accesso a procedure di selezione operate dall'amministrazione, che stabilisce le tariffe da corrispondere ai soggetti accreditati per l'erogazione di prestazioni;
- che con delibera n. 966 del 14 settembre 2016, quale riscontro alla richiesta di parere sulla normativa effettuata da un Comune della Regione Campania sul sistema di accreditamento e convenzionamento per le prestazioni sociali, l'A.N.A.C. si è espressa affermando che:

- I principi affermati nella delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 recante “Linee guida per l'affidamento di servizi sociali” possono ritenersi validi anche in vigore del d.lgs. 50/2016, sebbene la delibera sia stata adottata sotto il vigore del d.lgs. 163/2006.
- La scelta del modello di erogazione dei servizi alla persona è rimessa alla discrezionalità dell'amministrazione procedente, che ben può scegliere di ricorrere al convenzionamento, basato sul modello dell'accreditamento.
- I requisiti richiesti debbono essere adeguati rispetto allo scopo da raggiungere – la tutela di minori – e proporzionali rispetto alle prestazioni da erogare, non debbono essere discriminatori ed avvantaggiare taluni operatori. Condizione necessaria per l'autorizzazione e l'accreditamento, ai sensi dell'art. 13 l. 328/2000, è che l'impresa adotti una propria carta servizi, contenente specifici obblighi di qualità delle prestazioni, a tutela degli utenti.
- che il servizio Centri per le Famiglie e Mediazione familiare viene disciplinato e descritto dal Regolamento regionale 4/14 e collegato Catalogo dei servizi che, oltre a definirne caratteristiche, utenti, aspetti gestionali, strutturali ed organizzativi, individua come condizione imprescindibile per l'esercizio la presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività, quale titolo abilitativo, e l'accreditamento presso il competente ambito territoriale
- che tali considerazioni ed indirizzi possano essere estesi ai servizi territoriali resi in regime di S.C.I.A. ed accreditamento ai sensi del R.R. 4/14 come i Centri per le Famiglie e i servizi di Mediazione familiare;
- che per la SCIA e l'accreditamento del servizio Centri per le Famiglie e Mediazione familiare gli enti prestatori devono attenersi a quanto stabilito dalla determinazione del Dirigente del Settore Socio Formativo con la quale sono state adottate le Linee di indirizzo per l'applicazione del nuovo regolamento regionale 4/2014 e individuate e definite le modalità per la presentazione delle richieste di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento da parte degli enti interessati

RILEVATO

- che i Poli Territoriali per le Famiglie rappresentano uno spazio strutturato che ha come obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie, uno spazio rivolto quindi a supportare, anche in una dimensione preventiva, la promozione del benessere nelle e delle famiglie;
- che ogni attività sviluppata nei Poli Territoriali per le Famiglie, mira alla promozione delle competenze genitoriali incentivando tutti i processi che facilitano o sostengono le relazioni familiari (di coppia o genitori-figli) con particolare attenzione alle crisi familiari (separazione, divorzio, affidamento dei figli) e la valorizzazione delle famiglie risorse famiglie appoggio-famiglie affidatarie), funzioni di indispensabile sostegno alle azioni di sostegno ed accompagnamento promosse dalla rete dei servizi socio territoriali in favore delle famiglie dell'intero territorio dell'ambito S01_1;
- che tale servizio è misura di sostegno alla genitorialità di supporto in favore dei nuclei familiari destinatari del Reddito di Inclusione, del Reddito di Cittadinanza e come comunicato dal competente Ministero anche ad altre persone in povertà, individuate sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente o per le quali i servizi sociali abbiano accertato una condizione di indigenza,

indipendentemente dai requisiti di accesso previsti per il Reddito di inclusione e per il Reddito di cittadinanza inseriti in un complessivo progetto personalizzato di accompagnamento sociale.

CONSIDERATO

- che si intende procedere alla selezione degli enti con i quali stipulare convenzioni-quadro per la realizzazione delle attività fino al 31/12/2020 e, in base alle risorse economiche a disposizione, provvedere ad autorizzare la realizzazione delle prestazioni di accompagnamento familiare e di sostegno alla genitorialità per i nuclei familiari individuati dalla Autorità Giudiziaria e dai servizi sociali;
- che potranno presentare richiesta di convenzionamento, enti in possesso del titolo abilitativo per l'esercizio del servizio Centro per le famiglie e Servizio di Mediazione Familiare e in possesso del titolo di accreditamento ai sensi del regolamento regionale 4/14;
- che la convenzione disciplina i rapporti economici e giuridici tra l'Ambito S1_01 ed il soggetto prestatore, fermo restando che gli effetti della stessa si esplicheranno solo in relazione alla tipologia e quantità delle prestazioni effettivamente autorizzate, mediante la predisposizione e attivazione dei Progetti quadro dei percorsi di accompagnamento familiare individuali e mediante l'elaborazione della programmazione quadrimestrale delle azioni di sostegno generalizzato alla genitorialità e alle relazioni familiari a bassa soglia;
- con Determinazione dell' AVCP 4/2011 “ *Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”, ed in particolare il paragrafo 4.5 “Servizi sanitari”, che dispone che *le prestazioni socio sanitarie e di ricovero, di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale erogate dai soggetti privati in regime di accreditamento ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia, non possono ritenersi soggetti agli obblighi di tracciabilità. La peculiarità della disciplina di settore non consente, infatti, di ricondurre agevolmente tali fattispecie nell'ambito del contratto d'appalto*”;
- che alla luce dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché del decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” l'Autorità ha aggiornato la determinazione n. 4 del 2011 con la Deliberazione n. 556 del 31/7/2017;
- che nella stessa deliberazione al punto 3.5 si evidenzia “...l'Autorità ha ritenuto opportuno inviare il 7 settembre 2016 un Atto di segnalazione al Governo e al Parlamento concernente la proposta di estensione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, ai servizi sanitari e sociali erogati da strutture private accreditate. A seguito di tale segnalazione è possibile, quindi, una modifica normativa che faccia rientrare l'Istituto dell'accreditamento per l'erogazione dei servizi sanitari e sociali tra quelli soggetti all'obbligo di tracciabilità”
- che in una richiesta di parere si è provveduto a chiedere all'ANAC chiarimenti circa l'applicazione del CIG ai servizi sociali resi in regime di accreditamento;
- che l'ANAC nel parere emesso in data 08/06/2017 – Numero 79023 conferma quanto sopra riportato e nello specifico “.....in attesa che il legislatore accolga la modifica normativa suggerita dall'autorità , resta fermo quanto indicato sull'argomento nella determinazione n. 7 luglio 2011 n. 4”

RITENUTO NECESSARIO

- per il raggiungimento delle finalità sopra richiamate, emanare apposito Avviso Pubblico -allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale - per la presentazione delle istanze di partecipazione, da parte degli enti interessati alla realizzazione di un Polo Territoriale per le Famiglie in ciascuna Municipalità;
- che le istanze debbano pervenire, presso il Protocollo del Settore Socio Formativo del Comune di Nocera Inferiore- Via Libroia n. 1, secondo le modalità stabilite all'interno dello stesso;
- che per l'esame delle istanze debba essere istituita apposita Commissione di valutazione, che opererà a titolo non oneroso;
- che l'apposito avviso venga pubblicato sui siti web istituzionale dei 4 Comuni dell'Ambito S1_01 nell'apposita sezione dedicata agli avvisi pubblici al fine di darne massima pubblicità e diffusione;

DETERMINA

- Emanare apposito Avviso Pubblico per la realizzazione dei Poli territoriali per le famiglie mediante il convenzionamento con enti prestatori in possesso dei titoli abilitativi e accreditati per l'esercizio dei servizi di Centro per le famiglie e di Mediazione Familiare ai sensi del regolamento regionale 4/14;
- Approvare l'Avviso Pubblico allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, al cui interno sono indicati i criteri di ammissione e di valutazione delle istanze di convenzionamento;
- Provvedere alla diffusione dell'Avviso mediante pubblicazione sul sito istituzionale dei 4 Comuni dell'Ambito S1_01 e all'Albo Pretorio;
- Stabilire che le istanze debbano pervenire, presso il Protocollo del Protocollo del Settore Socio Formativo del Comune di Nocera Inferiore- Via Libroia n. 1 secondo le modalità stabilite all'interno dello stesso entro le ore 12.00 del 9 Marzo 2020;
- Provvedere con successivo atto dirigenziale alla nomina dei componenti dell'apposita commissione per la valutazione delle istanze pervenute, che opererà a titolo non oneroso;
- Indicare quale Responsabile del Procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti la Dott.ssa Anna Spinelli;
- Stabilire che la presente procedura di selezione intende individuare e selezionare gli enti con i quali stipulare convenzioni all'interno delle quali verranno definiti i corrispettivi, la durata, gli obblighi reciproci e le modalità di monitoraggio e valutazione per la realizzazione delle attività fino al 31/12/2020;
- Stabilire che la convenzione disciplina i rapporti economici e giuridici tra l'Ambito S1_01 ed il soggetto prestatore, fermo restando che gli effetti della stessa si esplicheranno solo in relazione alla

tipologia e quantità delle prestazioni effettivamente autorizzate, mediante la predisposizione e attivazione dei Progetti quadro dei percorsi di accompagnamento familiare individuali e mediante l'elaborazione della programmazione quadrimestrale delle azioni di sostegno generalizzato alla genitorialità e alle relazioni familiari a bassa soglia;

- Di prenotare la spesa necessaria a garantire quanto sopra esplicitato sul capitolo di spesa 1 art 7 codice bilancio 12.04.01.03 – E.P. 2020 – importo complessivo di € 380.046,66 di cui imponibile 361.949,20 ed iva al 5% pari ad € 18.097,46;
- Di confermare che, stante le motivazioni sopra riportate, ai presenti servizi resi in accreditamento non si applica il CIG
- Il CUP del Progetto è J81H17000420006
- Ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e art. 6 D.P.R. 62/2013 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, né tantomeno ipotesi di situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come, peraltro, sancito dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.
- Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs 267/2000 e dal regolamento del sistema dei controlli interni, si attesta la regolarità e la correttezza amministrativa presente atto.
- Di attestare l'assolvimento dell'obbligo di accertamento preventivo di cui all'art. 183 comma 8 del T.U.E.L., così come modificato dal D.Lgs n. 118/2011 e dal D.Lgs n. 126/2014

f.to digitalmente

Il Dirigente del Settore

Coordinatore Ufficio Di Piano

Dott. Renato Sampogna